

Il rapporto di Molotov ai Sovieti supremo

Le relazioni fra l'URSS e gli altri paesi - Per un accordo sull'Austria - La rete di patti militari ispirati dagli Stati Uniti - L'URSS è più avanti degli Stati Uniti nella fabbricazione delle armi all'idrogeno - Il rapporto delle forze fra Stati Uniti e Unione Sovietica - Una guerra atomica segnerebbe la fine dell'imperialismo

(Continuazione dalla 6. pag.)

Risulta chiaro da tutto ciò che la politica estera sovietica mira a mantenere e a rafforzare la pace, in conformità di essa, noi auspichiamo misure tali, negoziati e accordi con gli altri paesi tali da promuovere una riduzione della tensione internazionale. Naturalmente il raggiungimento di questi obiettivi è possibile solo nella misura in cui anche l'altra parte mostrerà buona volontà nella stessa direzione. Le nostre relazioni con gli altri paesi sono determinate innanzi tutto dalla misura in cui lo sviluppo di queste relazioni può promuovere il rafforzamento della pace, il mantenimento della pace e concreta osservanza dei principi del non intervento negli affari interni degli altri Stati.

URSS e Stati Uniti

Che cosa si può dire delle relazioni fra gli Stati Uniti e gli Stati Uniti? Queste relazioni hanno bisogno di migliorare. È possibile un tale miglioramento nelle relazioni tra l'URSS e gli Stati Uniti? Sì, esso è perfettamente possibile. Per questo, tuttavia, è necessario che non solo il governo dell'Unione Sovietica lo desideri, ma anche il governo degli Stati Uniti.

L'ultimo sviluppo recentemente manifestatosi nelle nostre relazioni con la Gran Bretagna e la Francia ha incontrato uno scoglio negli accordi di Parigi, con i loro piani di rinascita del militarismo tedesco aggressivo. Se le cose procedessero irrevocabilmente sulla via della ratifica e dell'attuazione degli accordi di Parigi, ciò significherebbe che la Gran Bretagna e la Francia non soltanto avrebbero dato valore ai trattati conclusi con l'Unione Sovietica durante la seconda guerra mondiale, ma li avrebbero totalmente annullati.

Nelle nostre relazioni con la Finlandia si vanno sviluppando in conformità al trattato di amicizia, collaborazione e reciproca assistenza del 1948, le posizioni di reciproca assistenza, i quali dimostrano lo sviluppo di queste relazioni nella sfera economica come in quella politica. La visita a Mosca di un delegato del governo norvegese, capeggiata dal signor Kekkonen, durante l'anno scorso e la visita di risposta in Finlandia di una delegazione del governo norvegese, capeggiata dal signor A. I. Mikoian, hanno promosso l'ulteriore miglioramento delle relazioni finanziarie reciproca comprensione.

Per quanto riguarda le relazioni sovietico-norvegese, l'Unione Sovietica è costretta a tener conto del fatto che la Norvegia è un paese a blocco aggressivo nord-atlantico, il cui attività non sono in alcun modo dirette al rafforzamento della pace in Europa. Ad ogni modo, norvegese non dobbiamo dimenticare che il mantenimento delle relazioni di buon vicinato fra l'URSS e la Norvegia è nell'interesse non soltanto del nostro Paese, ma anche della Norvegia.

Turchia e Iran

Ci ha non sa che l'Unione Sovietica ha compiuto diversi passi per facilitare il miglioramento delle relazioni con la Turchia? Le autorità turche, nondimeno, continuano ad attenersi a posizioni che non sono conformi alle normali relazioni di buon vicinato. Esse trasformano il loro territorio in una specie di arena per le manovre militari e le dimostrazioni delle forze armate americane, specialmente americane. Il governo sovietico ritiene che i reciproci interessi della Turchia e dell'URSS impongono la necessità di mantenere relazioni di buon vicinato tra i due paesi.

Un certo miglioramento si è iniziato nelle nostre relazioni con l'Iran. Dopo prolungate trattative, un accordo sovietico-iraniano è stato firmato su importanti questioni di frontiera e finanziaria. Noi speriamo che l'ulteriore sviluppo delle relazioni sovietico-iraniane in questa direzione non sarà ostacolato dall'incessante pressione sull'Iran da parte delle aggressive forze straniere, che si sono poste il compito di attirare quel paese nel loro aggressivo schieramento militare e politico del Vicino e Medio Oriente.

L'amicizia con la Cina

Siamo legati alla grande Repubblica popolare cinese da vincoli di amicizia e da relazioni fraterne che vanno rafforzandosi di anno in anno. La visita compiuta in Cina l'anno scorso dalla delegazione del Governo sovietico

in India, con crediti a lunga scadenza e a moderati interessi, un grande stabilimento metallurgico dalla produzione annua di più di un milione di tonnellate di acciaio e di una corrispondente quantità di metallo laminato. L'Unione Sovietica fornisce tutte le attrezzature e presta la necessaria assistenza tecnica, incluso l'invio di specialisti altamente qualificati. Abbiamo accolto con piacere la relativa richiesta perché lo sviluppo dell'industria metallurgica in India deve contribuire ad assicurare l'indipendenza nazionale e il progresso economico di questo antico e grande paese, per il quale i popoli dell'Unione Sovietica nutrono cordiale simpatia.

I rapporti col Giappone

È noto che l'Unione Sovietica si sforza di normalizzare le proprie relazioni con il Giappone. Negli ultimi tempi l'Unione Sovietica ha stabilito diretti contatti con il governo nipponico, e attendiamo da ciò risultati positivi. L'Unione Sovietica annette grande importanza al regolamento della questione del Giappone, in quanto la piena restaurazione dell'indipendenza di un'Austria democratica in conformità agli interessi del mantenimento e del rafforzamento della pace mondiale. Il governo sovietico considera ingiustificato ogni ulteriore indugio nella conclusione di un trattato di Stato con l'Austria. Nello

Conferenza quadripartita sull'Austria e la Germania

2) L'Austria deve impegnarsi a non aderire a coalizioni e alleanze militari di cui essa sia parte, e a non ricevere armi e munizioni da parte di altri Stati. La cooperazione economica sia per la cooperazione negli affari internazionali, sia una viva espressione di queste nuove relazioni socialiste tra i due grandi Paesi.

Il Trattato austriaco

3) per la più sollecita soluzione del problema austriaco, una conferenza quadripartita deve essere convocata senza indugio, per esaminare il problema tedesco nonché la questione della conclusione di un trattato di Stato con l'Austria. Ciò naturalmente, presuppone la partecipazione dell'Austria alla soluzione della questione del trattato di Stato austriaco. Si deve tuttavia ricordare che gli accordi di Parigi, che aprono la strada alla rinascita del militarismo nella Germania occidentale, venivano stipulati in un clima di un grave pericolo di Anschluss, e di conseguenza una minaccia alla indipendenza dell'Austria.

È noto che negli ultimi tempi si sono registrati dei successi nelle relazioni fra l'Unione Sovietica e la Jugoslavia. Non riteniamo che tutto ciò dipenda in grado non minore dalla Jugoslavia. Gli ultimi successi jugoslavi si è evidentemente allontanata in qualche misura dal cammino da essa preso durante i primi anni successivi alla seconda guerra mondiale. E questo, naturalmente, è completamente un suo affare interno. L'Unione Sovietica aspira a sviluppare le relazioni sovietico-jugoslave in un clima di amicizia politica e culturale. Nello stesso tempo, noi aspiriamo ad un possibile coordinamento degli sforzi su una questione di importanza decisa per i due popoli, come quella della salvaguardia della pace e della sicurezza internazionale. Siamo convinti che la direzione positiva nelle relazioni delle relazioni sovietico-jugoslave, si conformi agli interessi sia dei popoli dell'URSS sia di quelli della Jugoslavia.

Patti aggressivi

Vi sono inoltre altri schieramenti militari, attualmente costituiti all'egida degli Stati Uniti, tra i quali si possono citare i seguenti, la cui creazione ha avuto forma legale nei differenti trattati ed accordi stipulati durante gli ultimi anni: il trattato fra gli Stati Uniti, l'Australia e la Nuova Zelanda; il trattato fra gli Stati Uniti ed il Giappone; il trattato del Sud-Est asiatico (SEATO); il trattato fra gli Stati Uniti e il fallito Cian Kai-seek; il trattato fra gli Stati Uniti e la Corea meridionale; il trattato fra gli Stati Uniti, la Francia, la Repubblica democratica popolare di Corea, la Repubblica popolare mongola e la Repubblica democratica del Viet Nam.

L'amicizia con la Cina

Siamo legati alla grande Repubblica popolare cinese da vincoli di amicizia e da relazioni fraterne che vanno rafforzandosi di anno in anno. La visita compiuta in Cina l'anno scorso dalla delegazione del Governo sovietico

stesso tempo, non possiamo tener conto dei pericoli rappresentati per l'Austria dai piani di militarizzazione della Germania occidentale, del tipo degli accordi di Parigi.

Tutto ciò dà al Governo sovietico motivo di giungere alle seguenti conclusioni in rapporto alla questione austriaca: 1) è necessario prima e soprattutto tener conto del fatto che la soluzione della questione austriaca non può essere esaminata separatamente dal problema tedesco, particolarmente in vista dell'esistenza dei piani per la militarizzazione della Germania occidentale, che aggrava il pericolo di un Anschluss. Ciò significa che la conclusione di un trattato di Stato per la restaurazione di un governo democratico e democratico, occorre trovare una soluzione tale da precludere la possibilità dell'attuazione di un tale Anschluss da parte della Germania, il che è legato all'adozione di relative misure, concordate da parte delle quattro Potenze, sulla questione tedesca. In questo caso, il ritiro delle truppe alleate dalla Austria potrebbe essere attuato senza aspettare la conclusione di un trattato di pace con la Germania.

Larghi consensi

Dal momento che l'Unione Sovietica sostiene la causa della pace generale e l'indiviolabilità dei principi della sovranità e dell'indipendenza nazionale dei popoli, a prescindere dal loro sistema

socialista, la politica estera dello Stato sovietico è appoggiata anche da altri popoli da altri paesi, sia grandi che piccoli.

Cooperazione economica

Per quanto riguarda le relazioni commerciali, sia noi che il governo sovietico auspichiamo lo sviluppo di un normale commercio internazionale e per una sana cooperazione economica. C'è qualcosa di male se un'onesta competizione economica si sviluppa tra i sistemi capitalistico e socialista? Niente di meglio, o dire, può essere inventato in pieno secolo ventunesimo.

La responsabilità

La responsabilità di ciò che circonda principalmente sui circoli dirigenti americani, per la decisione di aderire al patto di Parigi, a metà dicembre del 1954, per discutere la preparazione della guerra atomica.

Supremazia atomica

I circoli aggressivi degli Stati Uniti hanno di nuovo fatto male i conti. Solo poco tempo fa essi pensavano di disporre l'attenzione dell'opinione pubblica? Se vi è un minimo di verità in questa supposizione, ciò pregiudicherà doppiamente la politica estera americana. Non bisogna dimenticare, innanzitutto, che una politica così doppia mina la fiducia dei popoli nei governi, e in secondo luogo che i popoli del mondo vedono già ora, in alcuni degli editori di guerra, i candidati ai governi di guerra.

Da Ginevra a Manila

Ritorniamo alla conferenza di Ginevra, nella quale fu raggiunto un accordo tra la Francia, la Gran Bretagna, la Cina e l'URSS, sul ristabilimento della pace in Indocina, sebbene il terzo alleanza del blocco nord-atlantico, non abbia voluto sottoscrivere tale accordo. In verità, più tardi, alla conferenza di Manila, i rappresentanti degli Stati Uniti, non hanno raggiunto un'intesa tra di loro, e questa volta la Francia e la Gran Bretagna si sono associate agli Stati Uniti, in una conferenza di Ginevra, le decisioni contro le decisioni della conferenza di Ginevra, che erano state adottate con la loro partecipazione. Tuttavia, ciò non rivela forse il cumulo di contraddizioni nel campo imperialista, contraddizioni che si fanno sentire ora in una forma e ora in un'altra, ora con maggiore e ora con minore forza? E non è tuttavia evidente che, nonostante questa specie di «successo» conseguito dagli Stati Uniti alla conferenza di Manila, i risultati politici della conferenza di Ginevra sono incomparabilmente più significativi dei meschini risultati della conferenza di Manila?

Leggelo Rinascita

che divergenze troppo grandi fra la volontà del popolo francese e le intenzioni del governo francese, erano venute alla luce.

Esitazioni sempre più forti e frequenti

Inoltre, dobbiamo tener conto del fatto che queste esitazioni e, quello che è particolarmente importante, le esitazioni che sono di importanza per la riduzione della tensione internazionale, appaiono tanto più forti e frequenti, quanto più organizzato ed energico sarà lo sviluppo del movimento popolare per la pace e la distensione internazionale in tutti i paesi.

La politica estera sovietica

Non può fare a meno di tener conto delle importanti contraddizioni sia tra i singoli paesi capitalisti, sia all'interno di quei paesi ed anche all'interno di certi partiti che appartengono alle classi ed ai gruppi capitalistici. È nostro compito utilizzare queste contraddizioni negli interessi della difesa e del consolidamento della pace e per indebolire le forze aggressive antidemocratiche.

CAPITOLO V

Rafforzare la pace è il compito principale

I nostri nemici sono impiegnati nella loro corsa agli armamenti. Si sono aggrappati ad essa, alla speranza di rafforzare il loro campo politico, ma in realtà ciò provoca l'inevitabile indebolimento e minamento delle loro posizioni economiche e politiche.

La proposta dell'URSS

Qualsiasi gioco d'azzardo che implichi lo scatenamento di una nuova guerra mondiale finirà inevitabilmente male per l'aggressore, perché ai nostri giorni centinaia di milioni di persone hanno già acquistato una tale coscienza, che esse, come tutto il popolo sovietico, combatteranno fino in fondo contro una tale criminale aggressione, benché il giacimento nella giustizia della loro causa. Non sarà tuttavia la «civiltà mondiale» a perire, per quanto essa possa soffrire per la nuova aggressione, ma il sistema sociale e moribondo sistema sociale le cui fondamenta imperialistiche affondano nel sangue.

I propagandisti della guerra

MIAMI, 9 (Ansa-AFP). — T. E. Robertson, presidente di tre compagnie petrolifere americane ha comunicato al Dipartimento di Stato e al Consiglio della difesa nazionale che donerà 100 dollari ad ogni aviatore americano che, difendendo il paese, distruggerà degli aerei da caccia comunisti nella regione di Formosa.

Utilizzazione pacifica dell'energia atomica

Ecco perché l'Unione Sovietica dà prova di una buona volontà e attività nella convocazione di una conferenza internazionale per la utilizzazione pacifica dell'energia atomica. Noi proponiamo agli Stati Uniti di competere non nella produzione delle armi atomiche, ma nell'uso dell'energia atomica per scopi pacifici.

La situazione internazionale

È ormai tempo di capire che la situazione internazionale riguarda i rapporti di forza fra l'URSS e gli Stati Uniti e gli altri paesi. Se paragoniamo l'Unione Sovietica, con tutte le sue risorse materiali, e tutti i suoi alleati all'estero, se teniamo conto dell'appoggio morale e politico che la situazione internazionale offre all'Unione Sovietica, con tutti gli altri Stati Uniti d'America, e se noi prendiamo quel paese anche con tutti gli elementi già menzionati, appare chiaro che l'Unione Sovietica non è più debole degli Stati Uniti d'America. Né bisogna dimenticare che l'URSS ha sugli Stati Uniti un vantaggio costituito dal fatto

di dipendenza dagli Stati Uniti. È strano, però, che gli Stati Uniti non capiscano ancora oggi che le loro misure mancano il bersaglio. Nonostante tutti gli impedimenti e le misure discriminatorie prese dalle autorità americane contro l'URSS e le democrazie popolari, il commercio estero di questi paesi con gli Stati Uniti non è stato troncato. E, d'altra parte, questa politica aggressiva ha provocato un accelerato sviluppo delle relazioni economiche tra i paesi del campo democratico, ciò che, a sua volta, ha facilitato il rafforzamento delle relazioni, economiche e politiche, tra i paesi democratici.

Rapporti commerciali

Alcuni dirigenti americani, tra quelli che sono stati particolarmente zelanti nell'ostacolare il commercio estero dell'URSS, si sforzano di ritardare la ricostruzione economica post-bellica del nostro Paese. Essi pensavano che sarebbero stati puniti per i loro atti di ostacolo al commercio estero dell'URSS, ma non hanno fatto che ritardare il processo di ricostruzione economica post-bellica del nostro Paese. Essi pensavano che sarebbero stati puniti per i loro atti di ostacolo al commercio estero dell'URSS, ma non hanno fatto che ritardare il processo di ricostruzione economica post-bellica del nostro Paese.

I partigiani della pace

Si tratta, prima di tutto e soprattutto, di un gruppo di persone che in nessuna parte del mondo vuole la guerra, nelle cui file il numero dei combattenti contro i fattori di guerra, a favore del consolidamento della pace, è in costante aumento. Milioni di contadini, ai quali la guerra non porta altro che calamità e disgrazie, hanno dato e danno ancora la loro voce in favore della politica di pace dell'Unione Sovietica. Il movimento dei partigiani della pace aumenta le sue forze, nelle città e nelle campagne, molto al di là dei confini del campo socialista, in tutti gli strati della popolazione, incluse le classi dei proprietari. Tutti gli uomini di buona volontà, che non sono ad ogni reale successo di questo movimento a favore della pace, a favore dello sviluppo di normali relazioni tra gli Stati.

La politica estera

Quanto alla politica estera, la Russia e i paesi che seguono la linea americana, essa va in molti casi nella direzione opposta. Mentre l'Unione Sovietica si sforza di normalizzare le relazioni con gli altri paesi e per lo sviluppo del commercio internazionale, i circoli dirigenti degli Stati Uniti si attendono a che il loro governo continuerà ad ostacolare il commercio internazionale e per lo sviluppo del commercio internazionale.

Cooperazione economica

Per quanto riguarda le relazioni commerciali, sia noi che il governo sovietico auspichiamo lo sviluppo di un normale commercio internazionale e per una sana cooperazione economica. C'è qualcosa di male se un'onesta competizione economica si sviluppa tra i sistemi capitalistico e socialista? Niente di meglio, o dire, può essere inventato in pieno secolo ventunesimo.

La responsabilità

La responsabilità di ciò che circonda principalmente sui circoli dirigenti americani, per la decisione di aderire al patto di Parigi, a metà dicembre del 1954, per discutere la preparazione della guerra atomica.

Supremazia atomica

I circoli aggressivi degli Stati Uniti hanno di nuovo fatto male i conti. Solo poco tempo fa essi pensavano di disporre l'attenzione dell'opinione pubblica? Se vi è un minimo di verità in questa supposizione, ciò pregiudicherà doppiamente la politica estera americana. Non bisogna dimenticare, innanzitutto, che una politica così doppia mina la fiducia dei popoli nei governi, e in secondo luogo che i popoli del mondo vedono già ora, in alcuni degli editori di guerra, i candidati ai governi di guerra.

Da Ginevra a Manila

Ritorniamo alla conferenza di Ginevra, nella quale fu raggiunto un accordo tra la Francia, la Gran Bretagna, la Cina e l'URSS, sul ristabilimento della pace in Indocina, sebbene il terzo alleanza del blocco nord-atlantico, non abbia voluto sottoscrivere tale accordo. In verità, più tardi, alla conferenza di Manila, i rappresentanti degli Stati Uniti, non hanno raggiunto un'intesa tra di loro, e questa volta la Francia e la Gran Bretagna si sono associate agli Stati Uniti, in una conferenza di Ginevra, le decisioni contro le decisioni della conferenza di Ginevra, che erano state adottate con la loro partecipazione. Tuttavia, ciò non rivela forse il cumulo di contraddizioni nel campo imperialista, contraddizioni che si fanno sentire ora in una forma e ora in un'altra, ora con maggiore e ora con minore forza? E non è tuttavia evidente che, nonostante questa specie di «successo» conseguito dagli Stati Uniti alla conferenza di Manila, i risultati politici della conferenza di Ginevra sono incomparabilmente più significativi dei meschini risultati della conferenza di Manila?

Leggelo Rinascita

che divergenze troppo grandi fra la volontà del popolo francese e le intenzioni del governo francese, erano venute alla luce.

Esitazioni sempre più forti e frequenti

Inoltre, dobbiamo tener conto del fatto che queste esitazioni e, quello che è particolarmente importante, le esitazioni che sono di importanza per la riduzione della tensione internazionale, appaiono tanto più forti e frequenti, quanto più organizzato ed energico sarà lo sviluppo del movimento popolare per la pace e la distensione internazionale in tutti i paesi.

La politica estera sovietica

Non può fare a meno di tener conto delle importanti contraddizioni sia tra i singoli paesi capitalisti, sia all'interno di quei paesi ed anche all'interno di certi partiti che appartengono alle classi ed ai gruppi capitalistici. È nostro compito utilizzare queste contraddizioni negli interessi della difesa e del consolidamento della pace e per indebolire le forze aggressive antidemocratiche.

CAPITOLO V

Rafforzare la pace è il compito principale

I nostri nemici sono impiegnati nella loro corsa agli armamenti. Si sono aggrappati ad essa, alla speranza di rafforzare il loro campo politico, ma in realtà ciò provoca l'inevitabile indebolimento e minamento delle loro posizioni economiche e politiche.

La proposta dell'URSS

Qualsiasi gioco d'azzardo che implichi lo scatenamento di una nuova guerra mondiale finirà inevitabilmente male per l'aggressore, perché ai nostri giorni centinaia di milioni di persone hanno già acquistato una tale coscienza, che esse, come tutto il popolo sovietico, combatteranno fino in fondo contro una tale criminale aggressione, benché il giacimento nella giustizia della loro causa. Non sarà tuttavia la «civiltà mondiale» a perire, per quanto essa possa soffrire per la nuova aggressione, ma il sistema sociale e moribondo sistema sociale le cui fondamenta imperialistiche affondano nel sangue.

I propagandisti della guerra

MIAMI, 9 (Ansa-AFP). — T. E. Robertson, presidente di tre compagnie petrolifere americane ha comunicato al Dipartimento di Stato e al Consiglio della difesa nazionale che donerà 100 dollari ad ogni aviatore americano che, difendendo il paese, distruggerà degli aerei da caccia comunisti nella regione di Formosa.

Utilizzazione pacifica dell'energia atomica

Ecco perché l'Unione Sovietica dà prova di una buona volontà e attività nella convocazione di una conferenza internazionale per la utilizzazione pacifica dell'energia atomica. Noi proponiamo agli Stati Uniti di competere non nella produzione delle armi atomiche, ma nell'uso dell'energia atomica per scopi pacifici.

La situazione internazionale

È ormai tempo di capire che la situazione internazionale riguarda i rapporti di forza fra l'URSS e gli Stati Uniti e gli altri paesi. Se paragoniamo l'Unione Sovietica, con tutte le sue risorse materiali, e tutti i suoi alleati all'estero, se teniamo conto dell'appoggio morale e politico che la situazione internazionale offre all'Unione Sovietica, con tutti gli altri Stati Uniti d'America, e se noi prendiamo quel paese anche con tutti gli elementi già menzionati, appare chiaro che l'Unione Sovietica non è più debole degli Stati Uniti d'America. Né bisogna dimenticare che l'URSS ha sugli Stati Uniti un vantaggio costituito dal fatto

di dipendenza dagli Stati Uniti. È strano, però, che gli Stati Uniti non capiscano ancora oggi che le loro misure mancano il bersaglio. Nonostante tutti gli impedimenti e le misure discriminatorie prese dalle autorità americane contro l'URSS e le democrazie popolari, il commercio estero di questi paesi con gli Stati Uniti non è stato troncato. E, d'altra parte, questa politica aggressiva ha provocato un accelerato sviluppo delle relazioni economiche tra i paesi del campo democratico, ciò che, a sua volta, ha facilitato il rafforzamento delle relazioni, economiche e politiche, tra i paesi democratici.

Rapporti commerciali

Alcuni dirigenti americani, tra quelli che sono stati particolarmente zelanti nell'ostacolare il commercio estero dell'URSS, si sforzano di ritardare la ricostruzione economica post-bellica del nostro Paese. Essi pensavano che sarebbero stati puniti per i loro atti di ostacolo al commercio estero dell'URSS, ma non hanno fatto che ritardare il processo di ricostruzione economica post-bellica del nostro Paese.

I partigiani della pace

Si tratta, prima di tutto e soprattutto, di un gruppo di persone che in nessuna parte del mondo vuole la guerra, nelle cui file il numero dei combattenti contro i fattori di guerra, a favore del consolidamento della pace, è in costante aumento. Milioni di contadini, ai quali la guerra non porta altro che calamità e disgrazie, hanno dato e danno ancora la loro voce in favore della politica di pace dell'Unione Sovietica. Il movimento dei partigiani della pace aumenta le sue forze, nelle città e nelle campagne, molto al di là dei confini del campo socialista, in tutti gli strati della popolazione, incluse le classi dei proprietari. Tutti gli uomini di buona volontà, che non sono ad ogni reale successo di questo movimento a favore della pace, a favore dello sviluppo di normali relazioni tra gli Stati.

La politica estera

Quanto alla politica estera, la Russia e i paesi che seguono la linea americana, essa va in molti casi nella direzione opposta. Mentre l'Unione Sovietica si sforza di normalizzare le relazioni con gli altri paesi e per lo sviluppo del commercio internazionale, i circoli dirigenti degli Stati Uniti si attendono a che il loro governo continuerà ad ostacolare il commercio internazionale e per lo sviluppo del commercio internazionale.

Cooperazione economica

Per quanto riguarda le relazioni commerciali, sia noi che il governo sovietico auspichiamo lo sviluppo di un normale commercio internazionale e per una sana cooperazione economica. C'è qualcosa di male se un'onesta competizione economica si sviluppa tra i sistemi capitalistico e socialista? Niente di meglio, o dire, può essere inventato in pieno secolo ventunesimo.

La responsabilità

La responsabilità di ciò che circonda principalmente sui circoli dirigenti americani, per la decisione di aderire al patto di Parigi, a metà dicembre del 1954, per discutere la preparazione della guerra atomica.

Supremazia atomica

I circoli aggressivi degli Stati Uniti hanno di nuovo fatto male i conti. Solo poco tempo fa essi pensavano di disporre l'attenzione dell'opinione pubblica? Se vi è un minimo di verità in questa supposizione, ciò pregiudicherà doppiamente la politica estera americana. Non bisogna dimenticare, innanzitutto, che una politica così doppia mina la fiducia dei popoli nei governi, e in secondo luogo che i popoli del mondo vedono già ora, in alcuni degli editori di guerra, i candidati ai governi di guerra.

Da Ginevra a Manila

Ritorniamo alla conferenza di Ginevra, nella quale fu raggiunto un accordo tra la Francia, la Gran Bretagna, la Cina e l'URSS, sul ristabilimento della pace in Indocina, sebbene il terzo alleanza del blocco nord-atlantico, non abbia voluto sottoscrivere tale accordo. In verità, più tardi, alla conferenza di Manila, i rappresentanti degli Stati Uniti, non hanno raggiunto un'intesa tra di loro, e questa volta la Francia e la Gran Bretagna si sono associate agli Stati Uniti, in una conferenza di Ginevra, le decisioni contro le decisioni della conferenza di Ginevra, che erano state adottate con la loro partecipazione. Tuttavia, ciò non rivela forse il cumulo di contraddizioni nel campo imperialista, contraddizioni che si fanno sentire ora in una forma e ora in un'altra, ora con maggiore e ora con minore forza? E non è tuttavia evidente che, nonostante questa specie di «successo» conseguito dagli Stati Uniti alla conferenza di Manila, i risultati politici della conferenza di Ginevra sono incomparabilmente più significativi dei meschini risultati della conferenza di Manila?

Leggelo Rinascita